





COMUNE DI CATANZARO

SETTORE IGIENE AMBIENTALE
Corso Mazzini, 188 – CAP. 88100 – Catanzaro (CZ)
tel. 0961.881812 - fax 0961.881332 - C.F./ P.IVA 00129520797
http://www.comune.catanzaro.it

SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI CATANZARO E GIMIGLIANO. - CIG: 597344853A

- Importo Netto complessivo dell'appalto competenza Comune di_____ Euro _____
- Importo Netto annuo dell'appalto competenza Comune di_____ Euro _____
- Periodo anni sei decorrenti dall'affidamento
- Importo Netto annuo oneri per la sicurezza competenza Comune di_____ Euro 107.145,74 (IVA esclusa)

CONTRATTO DI SERVIZIO

SOMMARIO

CONTRATTO DI SERVIZIO 4

PREMESSE: 4

Capo primo 5
Disposizioni generali 5
Art. 1 Affidamento del servizio 5
Art.2 Definizioni 5
Art. 3 Obiettivi 7
Art. 4 Durata dell'affidamento 9

Capo secondo 9
Oggetto del contratto 9
Art. 5 Attività da espletare 9
Art. 6 Servizi aggiuntivi 10

Capo terzo 11
Finanziamento del contratto 11
Art. 7 Corrispettivo dell'appalto 11
Art. 8 Corresponsione del canone 12
Art. 9Aggiornamento del canone 12
Art. 10 Adeguamento del canone 13
Art. 11 Costi/Ricavi derivanti da attività non coperte da privativa 13

Capo quarto 13
Obblighi delle parti 13
Art. 12Obblighi dell'Azienda 13
Art. 13 Campagna di informazione 14
Art. 14 Obblighi del Comune 15
Art. 15 Mezzi ed attrezzature 16
Art. 16 Centro di raccolta 17
Art. 17 Inadempimento 17
Art. 18 Rapporti con l'utenza 17
Art. 19 Subappalto 17

Capo Quinto 17
Rapporti con gli utenti 17
Art. 20 Carta della qualità del servizio 17

Capo sesto 19
Obblighi concernenti il personale addetto al servizio 19
Art. 21Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro 19
Art. 22 Programma di sicurezza e prevenzione 20

Capo settimo 21
Modalità di controllo del servizio e relativi obblighi 21
Art. 23 Controlli del Comune 21
Art. 24 Strumenti di controllo e obblighi dell'Azienda 21
Art. 25 Commissione Tecnica 22

Capo ottavo ____ *23*
Garanzie finanziarie e assicurative ____ **23**
Art. 26 Responsabilità e garanzie assicurative ____ **23**
Art. 27 Cauzione definitiva ____ **23**
Art. 28 Inadempimento, penali e diffida ____ **23**

Capo nono ____ *24*
Risoluzione e riscatto del contratto ____ **24**
Art. 29 Risoluzione del contratto ____ **24**
Art. 30 Riscatto del servizio ____ **25**

Capo decimo ____ *25*
Gestione del contratto e risoluzione delle controversie ____ **25**
Art. 31 Comitato tecnico per la gestione del contratto ____ **25**
Art. 32 Tentativo obbligatorio di conciliazione ____ **26**
Art. 33 Foro competente ____ **26**

Capo undicesimo ____ *26*
Clausole finali ____ **26**
Art. 33 Modalità delle comunicazioni ____ **26**
Art. 34 Tracciabilità dei flussi finanziari ____ **26**
Art. 35 Divieto di cessione del Contratto ____ **27**
Art. 36 Registrazione ____ **27**
Art. 37 Disposizioni finali ____ **27**

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggi, il _____ in _____, presso la sede del Comune di _____ , in via _____, n._____

TRA

- Il Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, nel suo attuale ruolo di _____ del Comune di _____, autorizzato alla firma del presente contratto che interviene al presente atto non in proprio ma per conto, in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale di _____, da ora in avanti sinteticamente chiamato "Comune", codice fiscale _____, Partita IVA _____

E

- il Sig. _____, nato a _____ il _____, non in proprio ma in qualità di _____ in virtù dell'art. _____ dello Statuto della società o della delibera n. ____ del _____ della Società _____, con sede legale in _____, Via _____ (P.IVA _____), nel seguito del presente atto sinteticamente definita "Azienda" o "Gestore".

PREMESSE:

1 Il Comune di _____ con delibera _____ n. _____ del _____ ha affidato il servizio ad _____;
2 Il Comune di _____con la stessa delibera consiliare di cui sopra ha approvato la bozza di contratto di servizio;
3 La Giunta del Comune di _____con delibera n. _____ del _____ ha approvato il Contratto di Servizio;
4 L'Azienda con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. _____ del _____ ha approvato il contenuto del presente Contratto di Servizio;
5 Il Comune di _____con Bando di gara pubblicato sulla GUUCE n. ____ del ___ e sulla GURI _ n. _____ del _____ha indetto "Procedura per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani".
6 In data _____ il Comune di _____ ha aggiudicato alla Società _____ il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
7 Nei confronti di _____ sono stati effettuati con esito favorevole i controlli sui requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio.
8 Il Contratto disciplina i rapporti fra Comune e la Società ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e dello Statuto del Comune, relativamente:
   - alla gestione della raccolta, ordinaria e differenziata, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili, privilegiando il recupero dei materiali e quello energetico in ogni fase del ciclo;
   - al Trasporto e trattamento dei rifiuti solidi urbani
   - allo spazzamento e pulizia delle aree pubbliche, o soggette ad uso pubblico;

- alla gestione di altri servizi integrativi e complementari di igiene urbana comunque espletati per conto del Comune;
- ad ogni altro servizio aggiuntivo richiesto dal Comune, nei modi indicati nel contratto.

9 Il Contratto è strutturato in maniera da descrivere e disciplinare compiutamente:
- gli ambiti entro cui vengono svolti i servizi
- le modalità di svolgimento dei servizi
- gli standard delle prestazioni e dei costi dei servizi
- Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Capo primo
Disposizioni generali

Art. 1 Affidamento del servizio

1 Le parti, confermano e ratificano la precedente narrativa, e, dichiarano che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente a:

a) allegato n. A – "Capitolato Speciale d'Appalto " ove sono descritte le precise modalità di svolgimento dei servizi " e riportanti:
- ambiti territoriali ove viene espletato il servizio di raccolta;
- ambiti territoriali ove viene espletato il servizio di spazzamento;
- la dislocazione dei contenitori per rifiuti;
- la frequenza di effettuazione dei servizi.
- le azioni del Comune o di altre istituzioni che possono determinare una diminuzione di costo e/o un miglioramento del servizio reso.

b) allegato B "Relazione Tecnica - Offerta" contenente la proposta di progetto per l'espletamento di tutti i servizi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto e nei relativi allegati nonché le proposte tecniche e organizzative considerate migliorative del progetto stesso.

2 Il Comune affida in via esclusiva alla Società, che accetta, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alle condizioni indicate nel presente contratto e nei relativi allegati.

3 La società si obbliga a svolgere il servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto e relativi allegati, dai documenti di gara e dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché degli atti di pianificazione.

Art.2 Definizioni

1 **Servizi istituzionali**

Si intendono <u>servizi istituzionali</u> i servizi che la Società svolge in modo continuativo e programmabile, come identificati ai seguenti punti a. e b.; mentre si intendono <u>servizi integrativi</u> quelli che necessitano di apposita integrazione al presente contratto di servizio, identificati ai punti c. e d.

a) *Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani* così come classificati dal 2° comma dell'art.184 del D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che di seguito si elencano:
   - i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

- i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) dell'art.184 del D.lgs. n.152/2006, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198 del D.lgs. n.152/2006, comma 2, lettera g);
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge e sulle rive e margini dei corsi d'acqua;
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico anche qualora questo sia affidato a soggetto terzo che dovrà comunque provvedere a conferirli c/o il centro di raccolta organizzato dall'Impresa che vincerà l'appalto;

b) *Pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico*, consistenti in:
- Spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
- lavaggio delle strade, piazze e marciapiedi;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;
- raccolta, trasporto, e smaltimento dei rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale di qualsiasi natura, anche nocivi o classificati come speciali dall'art.184, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006, ivi compresi amianto, pneumatici, carogne animali, ecc., con obbligo di differenziarli e smaltirli a norma di legge.
- diserbo meccanico e manuale su marciapiedi e scale;

c) *Servizi vari e/o occasionali* espletati sul territorio:
- lavaggio, manutenzione e disinfezione interna ed esterna dei cassonetti, svuotamento, lavaggio e disinfezione di cestini, bidoni e di quant'altro adibito a deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani;
- pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con l'esclusione dei pozzetti e delle caditoie;
- disinfezione e disinfestazione;
- pulizia monumenti, targhe e facciate di edifici pubblici;
- sgombero neve
- collaborazione al controllo ambientale e di atti incivili
- Pulizia fontane
- Pulizia parchi
- altri servizi a richiesta

d) Trattamento e smaltimento rifiuti
- Gestione discarica, impianti di trattamento e/o recupero e riciclo;
- Gestione Stazione di Trasferenza, Centri di raccolta;
- Gestione Impianto di selezione e raccolta differenziata e/o di messa in riserva

2 **Servizi per conto di terzi**
Si intendono servizi per conto di terzi quelli che la Società può effettuare a pagamento, previa stipula di convenzione, a soggetti diversi dal Comune

3 **Servizi diversi e aggiuntivi**
Si intendono come servizi diversi e aggiuntivi, quelli che possono essere affidati alla Società dal Comune, sulla base della reciproca convenienza e attraverso la stipula di appendici al contratto, valutando la misura che essi richiedono, con riferimento a risultati da conseguire ed agli altri ulteriori oneri per il Comune.

Art. 3 Obiettivi

1 L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, previo apposito trattamento meccanico biologico.
2 La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei contenitori di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.
3 L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d'intesa con il Comune.
4 Il Comune ha fissato i seguenti obiettivi e criteri di base da raggiungere nei tempi indicati:

OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI AVVIO AL RICICLO

ENTRO IL 31 DICEMBRE	percentuale minima di RACCOLTA DIFFERENZIATA (1)	percentuale minima di AVVIO AL RICICLO (2)
2015	30%	25%
2016	40%	35%
2017	65%	50%
2018	65%	50%
2019	65%	50%
2020	65%	50%

(1) - Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata vengono considerati i seguenti CER:	
15.01.01	CARTA imb.
15.01.02	PLASTICA imb.
15.01.03	LEGNO imb.
15.01.04	METALLICI imb.
15.01.05	MATER.COMPOSITI (poliaccop.)
15.01.06	MATERIALI MISTI (multimateriale)
15.01.07	VETRO imb.
20.01.01	CARTA e CARTONE fms
20.01.02	VETRO
20.01.08	RIFIUTI ORGANICI (scarti alimentari)
20.01.10 - 20.01.11	ABBIGLIAMENTO e TESSILI
20.01.32	FARMACI SCADUTI
20.01.34	PILE ESAUSTE
20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36	APP.EL.ed ELETTR. (AEE)
20.01.25	OLII E GRASSI COMMESTIBILI
20.01.38	LEGNO (non contenente sostanze pericolose)
20.01.39	PLASTICA
20.01.40	METALLO
20.02.01	RIF. BIODEGR. (prodotti da giardini e parchi)
20.03.07	RIFIUTI INGOMBRANTI
08.03.18	TONER STAMPA ESAURITI
NOTA: Il Bando di gara esclude la raccolta anche della frazione Vetro in questo CER	

(2) - Per il calcolo della % di rifiuti preparati per il riutilizzo e il riciclaggio secondo la Dir. 2008/98/CE, DEC. Comm. 2011/753/Ue, Comunicazione MATTM gennaio 2014, vengono considerati i seguenti CER, al netto degli scarti da selezione:	
15.01.01	CARTA imb.
15.01.02	PLASTICA imb.
15.01.03	LEGNO imb.
15.01.04	METALLICI imb.
15.01.05	MATER.COMPOSITI (poliaccop.)
15.01.06	MATERIALI MISTI (multimateriale)
15.01.07	VETRO imb.
20.01.01	CARTA e CARTONE fms
20.01.02	VETRO
20.01.08	RIFIUTI ORGANICI (scarti alimentari)
20.01.25	OLII E GRASSI COMMESTIBILI
20.01.38	LEGNO (non contenente sostanze pericolose)
20.01.39	PLASTICA
20.01.40	METALLO
20.02.01	RIF. BIODEGR. (prodotti da giardini e parchi)
NOTA: Il Bando di gara esclude la raccolta anche della frazione Vetro in questo CER	

5 La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata per l'avvio al riciclaggio e al recupero sarà calcolata secondo la seguente formula:
(%RD = Σ C.E.R. RACC. DIFF. x 100/ RIFIUTI URBANI TOTALI)

6 8Gli obiettivi di cui al comma 4 del presente articolo devono essere superati per tutti gli anni del periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.
7 Qualora l'Impresa non raggiunga gli obiettivi di cui ai commi precedenti il Comune avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa.[1]
8 Nel caso in cui gli obiettivi di raccolta differenziata venissero superati verrà riconosciuto all'Impresa, quale premio, il 20% dei corrispettivi incassati dal Comune per la cessione dei rifiuti da imballaggio ai Consorzi di filiera.

Art. 4 Durata dell'affidamento

1 Il presente contratto ha validità dal _____ al _____.
2 Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata del contratto, la Società è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio, alle condizioni disciplinate nel contratto, fino all'inizio dell'esercizio da parte della Società e comunque non oltre 12 mesi dalla data di scadenza o risoluzione del contratto medesimo.

Capo secondo
Oggetto del contratto

Art. 5 Attività da espletare

1 La prestazione regolata con il presente contratto ha ad oggetto il servizio di gestione integrata di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e norme di attuazione dello stesso, comprensivo di raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari, nonché lo spazzamento e i servizi accessori di igiene urbana.
2 La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente contratto e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:
   a) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, ad eccezione dei rifiuti speciali prodotti dalle utenze non domestiche;
   b) Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di selezione, compostaggio, trattamento e smaltimento finale concordati con le amministrazioni appaltanti;
   c) Spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle, sui marciapiedi e sui muri nelle immediate vicinanze. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
   d) La pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con l'esclusione dei pozzetti e delle caditoie;
   e) Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini a cura del concessionario;
   f) Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo

[1] Il calcolo della riduzione potrà essere fatto nel seguente modo: Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.

di contenitore stradale impiegato per il servizio. Sono esclusi dal lavaggio i contenitori affidati in comodato agli utenti domestici e non domestici;

g) Igienizzazione o sanificazione attraverso trattamento periodico con prodotti dedicati (es: enzimi) di tutti i contenitori, anche affidati in comodato alle utenze domestiche e non domestiche, di capacità superiore ai 100 litri;
h) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dai mercati periodici e dalle fiere e manifestazioni;
i) Pulizia attraverso spazzamento manuale o meccanico e/o lavaggio delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni durante e/o al termine delle stesse;
j) Innaffiamento, lavaggio a pressione periodica delle strade, marciapiedi, aree pubbliche del centro urbano;
k) Diserbo e decespugliamento stradale;
l) Servizio di pulizia della pineta pubblica di Giovino e delle spiagge non in concessione;
m) Lo svolgimento di attività accessorie, come indicato nel documento di progetto, come la pulizia di targhe monumenti e facciate di edifici pubblici da scritte e dalla affissione di manifesti, la rimozione di rifiuti abbandonati in aree pubbliche, la raccolta di rifiuti urbani pericolosi e potenzialmente pericolosi, la raccolta e lo smaltimento delle siringhe abbandonate, disinfezione e disinfestazione dei centri abitati, la raccolta di animali morti rinvenuti sulle strade o aree ad uso pubblico, interventi in caso di incidenti stradali per la rimozione di frammenti e la neutralizzazione di macchie oleose o potenzialmente pericolose dalla sede stradale, lo sgombero della neve;
n) Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
o) Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche;
p) La realizzazione di campagne di comunicazione e informazione annuali a tutti gli utenti relative ai sistemi di raccolta differenziata, alla organizzazione delle raccolte e dei centri di raccolta, alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, al compostaggio domestico e quanto altro possa essere utile alla riduzione della produzione dei rifiuti e al loro recupero per l'avvio al riciclo.

3. L'impresa appaltatrice effettuerà il trasporto, di tutte le frazioni di rifiuto raccolte, negli impianti di selezione, trattamento e smaltimento finale indicati dalle Amministrazioni Comunali o dalle autorità competenti. In caso di emergenza, limitatamente alla frazione CER 20.03.01, l'impresa può proporre alle AA.CC. destinazioni alternative a condizione che vi sia l'accordo con il Comune e le altre autorità competenti nell'ambito della normativa vigente in materia.

Art. 6 Servizi aggiuntivi

1 Nel corso della durata del contratto le parti potranno negoziare l'affidamento di ulteriori servizi, o l'attivazione dei servizi istituzionali non regolati dal presente contratto, attraverso specifici accordi scritti.
2 L'Azienda si impegna altresì ad eseguire su richiesta scritta del Comune, con le modalità ed alle condizioni che verranno concordate, servizi aggiuntivi che dovranno risultare accessori o complementari o comunque connessi o sinergici all'oggetto del presente contratto, anche se temporanei o di natura occasionale e/o di emergenza.
3 Sono consentite deroghe alla procedura di cui al presente articolo nel caso di interventi richiesti per ragioni di urgenza dall'Ufficio Ambiente del Comune o dalle autorità pubbliche

di governo delle emergenze (ad esempio Vigili del Fuoco, Pubblica Sicurezza, Autorità Sanitarie, Polizia Municipale, ecc.). Al verificarsi di tali evenienze l'Azienda potrà intervenire direttamente provvedendo successivamente a darne tempestiva comunicazione al Comune, rimettendone le relative spese.

Capo terzo
Finanziamento del contratto

Art. 7 Corrispettivo dell'appalto

1 L'ammontare effettivo del canone annuo è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è omnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel presente contratto, nel progetto-offerta e nel capitolato compresa la raccolta di tutte le frazioni di rifiuti, la gestione dei centri di raccolta, le attività di spazzamento e pulizia delle strade e delle fiere e mercati, degli arenili e il trasporto di tutte le frazioni dei rifiuti raccolti fino agli impianti di selezione, trattamento e smaltimento finale.

2 Il corrispettivo comprende anche il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di Alli (CZ) e di Lamezia Terme (CZ). Qualora le diverse frazioni raccolte dovessero essere destinate in altri impianti localizzati al di fuori della Provincia di Catanzaro, le Amministrazioni Comunali riconosceranno all'azienda un corrispettivo aggiuntivo di € 0,53 per ogni chilometro percorso dagli automezzi al di fuori del territorio provinciale.

3 Sono a carico delle Amministrazioni Comunali, gli oneri di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni, presso discariche di prima categoria, impianti di compostaggio, di selezione, comprese le piattaforme per l'avvio al riciclo dei rifiuti differenziati, o di incenerimento ed il relativo tributo speciale per il deposito in discarica, istituito dalla legge 549/95 (c.d. ecotassa).

4 L'Amministrazione Comunale riconosceranno all'impresa appaltatrice il 20% dei corrispettivi ricavati dalla cessione dei rifiuti da imballaggio ai Consorzi di filiera a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati dai Comuni e gli obiettivi di avvio al riciclo previsti dal successivo comma.

5 L'impresa appaltatrice dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) di cui alla seguente tabella:

OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI AVVIO AL RICICLO

ENTRO IL 31 DICEMBRE	percentuale minima di RACCOLTA DIFFERENZIATA (1)	percentuale minima di AVVIO AL RICICLO (2)
2015	30%	25%
2016	40%	35%
2017	65%	50%
2018	65%	50%
2019	65%	50%
2020	65%	50%

6 Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi annuali di raccolta differenziata o di avvio al riciclo, di cui al comma precedente, all'impresa appaltatrice, oltre al mancato riconoscimento del premio del 20% dei corrispettivi dei Consorzi Convenzionati, verrà riconosciuta una penale rispetto al canone annuale, pari alla percentuale mancante per il raggiungimento dell'obiettivo di avvio al riciclo.
7 Sono altresì a carico della ditta gli oneri per la raccolta e il trasporto ad impianti idonei, dei rifiuti ritirati su chiamata, (come ingombranti, residui di sfalci e potature verdi per quantità).

Art. 8 Corresponsione del canone

1 Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente.
a) La fattura intestata a Comune di Catanzaro Settore Igiene Ambientale Corso Mazzini 188 88100 Catanzaro P.IVA e C.F. 00129520797 dovrà riportare: Numero fattura o del documento equivalente, data di emissione, nome del creditore e relativo codice fiscale, oggetto della fornitura, importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati, la scadenza della fattura (30 giorni come da contratto), numero e data della Determina Dirigenziale, Bilancio, Capitolo, n. impegno spesa e CIG. La liquidazione della stessa avverrà solo a seguito della verifica di regolarità contributiva attraverso il controllo del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
b) La fattura deve essere corredata da un prospetto su supporto informatico nonché cartaceo contenente la quantità dei rifiuti suddivisi per tipologia con i relativi impianti di smaltimento finale. Al suddetto prospetto dovranno essere allegate, pena il non riconoscimento del relativo trasporto:
- Copia dei FIR.
- Copia della pesata per i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati per quali non è previsto il formulario di identificazioni

2 La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale.
3 Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso dell'1% di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

Art. 9Aggiornamento del canone

1 Essendo le prestazioni di cui al presente contratto ad esecuzione continuativa, trascorsi almeno diciotto mesi dalla data di affidamento, si potrà procede all'aggiornamento del canone concordato ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163, ove applicabile, previo comunicazione del Servizio Finanziario.
2 Il riconoscimento della revisione e la sua misura avverrà sulla base dei dati di cui all'art.7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
3 Nell'ipotesi di aumento dei prezzi, la revisione verrà effettuata a richiesta dell'affidatario, che avrà l'onere di produrre la documentazione relativa. Nell'ipotesi di diminuzione dei prezzi, la revisione verrà effettuata a seguito di semplice comunicazione della Stazione Appaltante.
4 La revisione verrà effettuata solo se l'oggetto del presente appalto rientrerà tra i servizi compresi negli elenchi dei prezzi previsti dal citato art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e

per i periodi in cui detti costi standardizzati consentiranno di costruire delle serie storiche che rendano possibile la rilevazione della variazione dei prezzi.

5 Qualora la predetta variazione non sia rilevabile con esattezza ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la revisione del canone annuo d'appalto sarà operata applicando al massimo il 90% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati (indice FOI senza tabacchi) pubblicato dall'ISTAT.

Art. 10 Adeguamento del canone

1 Indipendente da quanto sopra detto, il canone di appalto sarà adeguato ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una delle seguenti condizioni:
   a) aumento o diminuzione di oltre il 3% delle utenze domestiche servite.
   b) aumento di oltre il 3% dell'estensione delle strade, piazze o aree di circolazione pubbliche o private ad uso pubblico rispetto alla situazione riportata negli allegati al presente capitolato.

2 In tali ipotesi il nuovo canone dovrà essere variato in più o in meno, proporzionalmente per la parte eccedente il 3%.

3 Il Comune, ha la facoltà di modificare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, apportando le modifiche nell'allegato tecnico che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti, e concordando con l'Impresa l'eventuale maggiore o minore differenza rispetto al compenso economico stabilito dal Contratto di servizio.

Art. 11 Costi/Ricavi derivanti da attività non coperte da privativa

1 Qualunque costo/ricavo derivante da eventuali attività svolte dall'Azienda in settori non coperti da privativa, non dovranno comunque mai avere alcun effetto negativo, diretto o indiretto, nella determinazione del costo del servizio.

Capo quarto
Obblighi delle parti

Art. 12Obblighi dell'Azienda

1 1 L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

2 L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

3 Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza o DUVRI ove previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

4 L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un responsabile che vigili sul rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune.

5 L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati

dall'appaltatore nel corso del servizio.

6 Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

7 L'impresa dovrà trasmettere entro le ore 12 di ogni giovedì al Comune il programma delle attività previste nella settimana successiva, dettagliando giornalmente il tipo di interventi, gli addetti impiegati per ogni intervento, i percorsi e la zona di operatività di ogni addetto, gli orari e la durata di ogni attività per ogni addetto e il tipo di automezzi utilizzato da ogni squadra.

8 L'impresa dovrà altresì trasmettere all'ufficio indicato dal Comune, entro le ore 12 di ogni giorno feriale, un rapporto giornaliero delle attività effettivamente svolte il giorno precedente, dettagliando il tipo di interventi, gli addetti impiegati per ogni intervento, la zona di operatività di ogni addetto, la durata di ogni attività per ogni addetto e il tipo di automezzi utilizzato da ogni squadra. Nel rapporto giornaliero dovranno essere indicati i motivi e le modalità del recupero di eventuali attività previste dal programma settimanale e non svolte.

9 L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

10 L'impresa appaltatrice, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

11 Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme, i regolamenti e le ordinanze municipali vigenti e future che interagiranno con i servizi oggetto del presente affidamento.

12 Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente contratto, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:
   a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
   b) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
   c) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

Art. 13 Campagna di informazione

1 Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:
   a) Organizzare e promuovere una capillare compagna informativa nella fase di avvio del servizio (start-up), comunicando agli utenti domestici e non domestici le modalità di espletamento di tutti i servizi, le indicazioni di orari, le frequenze di ritiro dei contenitori domiciliari o condominiali, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata, orari dei centri di raccolta, raccolta dei rifiuti ingombranti e quant'altro utile ad una corretta informazione e partecipazione degli utenti al servizio. In questa occasione l'impresa dovrà consegnare a tutte le utenze anche documentazione cartacea, concordata con le amministrazioni comunali, illustrativa del servizio comprendente il calendario

esplicativo dei giorni di raccolta di ogni materiale;
   b) Organizzare la consegna dei contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche per la fase di avvio (start-up) del servizio e organizzare la consegna dei sacchi una volta che le utenze avranno finito le dotazioni iniziali;
   c) Promuovere iniziative di comunicazione capillare ogniqualvolta dovessero cambiare alcuni termini del servizio;
   d) Promuovere iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione annuali intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto;
   e) Attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio;
2 La Ditta dovrà rispettare la programmazione delle attività suddette proposta in sede di gara per tutta la durata del contratto.
3 Nel caso in cui il personale da utilizzare nell'attività di sensibilizzazione non sia dipendente dell'appaltatore, questi deve fornire alla stazione appaltante indicazioni esaustive riguardo alle modalità di collaborazione di tale personale.
4 Tali campagne informative dovranno essere sviluppate e realizzate in conformità al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13/02/2014 "Criteri Minimi Ambientali" di seguito denominati per brevità "CAM".

Art. 14 Obblighi del Comune

1 Il Comune si impegna ad adottare tutte le misure idonee a consentire l'efficace svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto da parte dell'Azienda.
2 In particolare:
   a) consentendo il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in suo possesso, quali dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc.;
   b) informando l'Azienda sui programmi di sviluppo comunale e sulle modifiche ai Regolamenti Comunali che possono, in qualsiasi modo, influire sul servizio pubblico in esame, onde acquisire eventuali osservazioni;
   c) fornendo preventivamente all'Azienda progetti e preliminari di nuovi insediamenti abitativi che possano comportare modifiche o integrazioni al servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti al fine di suggerire la migliore integrazione del servizio nelle aree predette.
   d) permettendo all'Azienda di avvalersi degli Uffici e dei Servizi comunali competenti per lo svolgimento di pratiche o iniziative, previa, nel caso di servizi complessi duraturi, stipula di specifiche convenzioni;
   e) fornendo assistenza nello spazzamento con ordinanza, segnaletica fissa e relativa attività di controllo da parte della Polizia Municipale;
   f) autorizzando occupazione del suolo, del soprassuolo e del sottosuolo comunale, senza corrispettivi da parte dell'Azienda con la sola riserva di predefinire e concordare con il Comune tale occupazione;
3 Il Comune si impegna altresì, in collaborazione con l'Azienda, alla revisione dei contenuti del regolamento comunale per la disciplina del servizio dei rifiuti urbani, valutandone la coerenza con le nuove normative di settore e con il presente contratto di servizio.
4 Il Comune si impegna a dare un preavviso di almeno 6 mesi all'Azienda in caso di formale volontà di ridurre uno dei servizi preventivamente pattuiti con l'Azienda, concordando con la stessa tempi e modi per attuare le modifiche ai servizi stessi, tenendo conto della

ripartizione delle spese generali comunque sostenute nell'organizzazione annuale programmata.

Art. 15 Mezzi ed attrezzature

1 L'impresa dovrà impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature di cui al progetto-offerta, ed a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.
2 L'impresa si impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna. I mezzi dovranno inoltre rispettare le norme in vigore relative alle emissioni di gas combusti e dei livelli di rumorosità.
3 Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e le Pubbliche Amministrazioni servite.
4 L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.
5 Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.
6 L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste dal progetto-offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.
7 L'impresa appaltatrice si impegna a far entrare in servizio tutti i mezzi e le attrezzature previste dalle prescrizioni tecniche oggetto del presente Contratto o riportati in fase di offerta dall'impresa stessa. Detti mezzi dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata all'ente gestore o al comune in cui detti mezzi verranno impiegati.
8 Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;[2] Gli automezzi debbono inoltre avere una età media, dalla data di prima immatricolazione, non superiore ai 3 anni. L'età media inferiore ai tre anni dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto. Un elenco di tutti gli automezzi che verranno impiegati per il servizio, con i dati di immatricolazione e le caratteristiche di ogni singolo veicolo, dovrà essere consegnata annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno al fine della verifica del rispetto dell'età media del parco veicoli impiegato.
9 Tutti i contenitori impiegati per le raccolte dovranno avere il colore distintivo previsto dal progetto, ovvero: GRIGIO per il rifiuto non differenziato, BLU per la carta e il cartone, VERDE per il vetro, GIALLO per il multimateriale, MARRONE per il rifiuto organico.

[2] il 30% è posto come requisito minimo dai CAM

Art. 16 Centro di raccolta

1 Il centro di raccolta situato nel comune di Catanzaro dovrà essere aperto al pubblico almeno 44 ore settimanali, compreso il sabato.
2 I centri di raccolta dovranno avere orari di apertura settimanale agli utenti e modalità di conferimento dei rifiuti secondo le indicazioni che verranno fornite dal responsabile dell'ufficio comunale competente, tenendo conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica,
3 Nel centro di raccolta dovranno essere accettati tutti i rifiuti di cui al Dm 8 aprile 2008 e s. m. i. o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall'autorizzazione;
4 I centri di raccolta dovranno essere organizzati in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, cosi da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero;
5 Dovranno essere infine messi a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere.
6 Le Amministrazioni Comunali si riservano la facoltà di applicare premialità agli utenti che si recheranno a conferire rifiuti nei centri di raccolta secondo regolamenti che saranno emanati allo scopo. L'impresa appaltatrice si fa obbligo di registrare, anche con sistemi magnetici o automatici, ogni materiale conferito, attribuendo all'utente, che dovrà essere identificato, le quantità conferite per ogni tipo di materiale e le eventuali premialità previste dall'AC.

Art. 17 Inadempimento

1 L'Azienda si obbliga a tenere indenne il Comune per i danni ad esso provocati dal mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente contratto.

Art. 18 Rapporti con l'utenza

1 L'Azienda è impegnata a svolgere il servizio di gestione di cui al presente contratto nel rispetto dei principi di imparzialità e continuità, di partecipazione e di tutela delle esigenze degli utenti nel rispetto di quanto disposto dalla legislazione vigente, dal Regolamento comunale per la gestione della tariffa, dal Contratto di servizio e dalla carta dei servizi.

Art. 19 Subappalto

1 Il subappalto è ammesso nelle sole forme previste dall'art 118 D.Lgs. 163/06 e solo se espressamente autorizzato dal Comune.

Capo Quinto
Rapporti con gli utenti

Art. 20 Carta della qualità del servizio

1 L'Azienda, nel rispetto dell'articolo 2, comma 461 della L.244/2007 (finanziaria 2008), si impegna ad adottare, pubblicare e diffondere la Carta della qualità del servizio approvata dal Comune.
2 La carta della qualità deve in particolare prevedere:

a) indicatori e standard di efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
b) dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
c) l'istituzione di uffici aziendali per le relazioni con il pubblico;
d) le modalità di accesso alle informazioni garantite;
e) l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, degli eventuali disservizi;
f) la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami;
g) le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
h) i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza.

3 L'Azienda si impegna ad aggiornare la carta della qualità del servizio almeno ogni due anni e comunque su richiesta del Comune in esecuzione di obblighi derivanti da normative nazionali o regionali.

4 Inoltre l'Azienda si impegna ad uniformare la propria Carta dei Servizi ai principi ispiratori di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 di seguito riportati:

a) Eguaglianza.

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. In particolare, i soggetti erogatori dei servizi sono tenuti ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

b) ***Imparzialità.***

I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.

c) Continuità.

L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi, i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

d) Partecipazione.

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. L'utente può produrre memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il

miglioramento del servizio. I soggetti erogatori danno immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate. I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso, secondo le modalità indicate nel titolo successivo.

e) Efficienza ed efficacia.

Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. I soggetti erogatori adottano le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

Capo sesto
Obblighi concernenti il personale addetto al servizio

Art. 21Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro

1 L'Azienda è obbligata ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi di cui al presente contratto di servizio e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle del C.C.N.L. di categoria, e ss.mm.ii.

2 In caso di riscontrata inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o ad esso segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune stesso segnalerà l'inadempienza all'Azienda e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro o ad altro organo competente, e procederà di conseguenza ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Azienda della somma accantonata, non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

3 Per le ritenute dei pagamenti di cui al comma precedente l'Azienda non può opporre eccezione al Comune né ha titolo al risarcimento dei danni.

4 L'Azienda ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

5 Il personale in servizio è tenuto ad assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza nonché ad indossare gli abiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza e dal C.C.N.L. forniti dall'Azienda e dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento;

6 Il personale in servizio, dovrà essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dai Comuni e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

7 La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

8 Ai fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta dovrà fornire al Comune l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria e comunque, il numero dei dipendenti contenuto nell'elenco non dovrà essere superiore al numero dei dipendenti utilizzati all'inizio dell'espletamento del servizio disciplinato dal presente contratto.

9 La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale

10 La ditta appaltatrice dovrà rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione del personale e relativi trattamenti contributivi, inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) il personale utilizzato per lo svolgimento del servizio dovrà possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:
   - normativa pertinente,
   - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
   - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
   - modalità di conservazione dei documenti,
   - metodi di acquisizione e gestione dati,
   - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

11 Tale predetto requisito dovrà essere dimostrato o attraverso il possesso delle certificazioni ai sensi del regolamento Ce 1221/2009-Emas, e della norma Iso 14001 o equivalente in corso di validità.

12 Nel caso l'Impresa aggiudicataria non sia in possesso delle certificazioni definite al comma precedente, per la dimostrazione del requisito come richiesto all'art. 15 co 6 lettera a) del presente Capitolato, l'Impresa dovrà produrre la seguente documentazione:

a) copia degli attestati di frequenza a specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa con la quale si attesta che i lavoratori hanno esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.

Art. 22 Programma di sicurezza e prevenzione

1 Le Amministrazioni Comunali di Catanzaro e Gimigliano considerano la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

2 L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza **e protezione individuale**.

3 L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

4 L'Impresa dovrà fornire al Comune:

a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
b) il Piano delle misure di sicurezza;
c) il DUVRI ove necessario;
d) il nominativo del responsabile tecnico;
e) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
f) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

5 I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

6 Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso e della lingua italiana.

7 La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.
8 Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Capo settimo
Modalità di controllo del servizio e relativi obblighi

Art. 23 Controlli del Comune

1 Il Dirigente del Settore " Igiene Ambientale ", o suo Delegato, potrà attivare, con spese a carico del Comune, i controlli ritenuti più opportuni per la verifica del servizio, avvalendosi di collaboratori interni e/o esterni al Comune, i cui nominativi saranno preventivamente comunicati all'Azienda.
2 L'attività di controllo ha in particolare ad oggetto:
   a) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal presente contratto, tramite gli indicatori e sulla base degli standard previsti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti e sue successive modifiche e integrazioni;
   b) l'andamento economico - finanziario della gestione;
   c) il rispetto della Carta della qualità del servizio di cui all'art. 20;
   d) la realizzazione degli investimenti previsti e delle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione vigenti;
   e) la destinazione ed il recupero oggettivo ed effettivo delle singole frazioni delle raccolte differenziate;
   f) il grado di soddisfazione degli utenti, desunto dalle indagini svolte e dall'analisi dei reclami registrati dall'Azienda;
   g) la corretta applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di cui all'art.21.

Art. 24 Strumenti di controllo e obblighi dell'Azienda

1 Il Comune esercita il controllo sull'applicazione del presente contratto attraverso:
   a) i dati del servizio comunicati dall'Azienda ai sensi del presente articolo;
   b) visite ed ispezioni presso l'Azienda;
   c) indagini ed analisi sul servizio e sulla soddisfazione dell'utenza.
2 In particolare l'Azienda si obbliga a fornire i seguenti dati relativi al servizio:
   a) la tipologia, la provenienza e la quantità dei rifiuti in ingresso e in uscita dai singoli impianti di gestione rifiuti previsti dalla pianificazione vigente e contenuti nel Contratto;
   b) i dati necessari per verificare il rispetto dei livelli di servizio previsti dal presente Contratto;
   c) i quantitativi mensili ed annui di rifiuti raccolti in ogni comune in forma indifferenziata e differenziata;
   d) le informazioni sull'organizzazione del servizio e, in particolare, sulla dotazione di mezzi e contenitori e sul personale impiegato;
   e) le informazioni sulla gestione degli impianti e, in particolare, sulla dotazione di mezzi e sul personale impiegato;
   f) i dati concernenti l'assolvimento da parte dell'Azienda degli obblighi contributivi e assicurativi relativi al personale;

g) i dati relativi ai costi del servizio a consuntivo dell'anno precedente all'anno di riferimento;
h) il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
i) le componenti di costo delle singole fasi di spazzamento, raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, nonché dei costi generali;
j) le componenti di costo specifiche di ciascun impianto di recupero, trattamento e smaltimento e delle stazioni di trasferimento, nonché i relativi costi generali;
k) numero e contenuto dei reclami pervenuti all'Azienda inerenti lo svolgimento del servizio;
l) ogni altro dato che il Comune ritenga necessario per assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali.
m) Le visite e le ispezioni presso l'Azienda, nonché le indagini e le analisi sul servizio, effettuate al fine di assicurare che il servizio stesso sia realizzato nel rispetto del presente Contratto, possono essere effettuate in qualsiasi momento.

3 In occasione delle ispezioni di cui al precedente comma possono essere effettuati, in contraddittorio, campionamenti ed ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla legislazione vigente e la tutela delle conoscenze tecniche e gestionali dell'Azienda.
4 Il servizio sarà monitorato dall'Azienda che si impegna a verificare la qualità del servizio erogato e quella percepita dagli utenti in relazione agli standard di efficienza ed affidabilità sotto la diretta responsabilità del Comune, secondo quanto previsto nel Piano regionale di gestione dei rifiuti e sue successive modifiche e integrazioni.
5 L'Azienda si obbliga a prestare al Comune ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui sopra.
6 L'Azienda si obbliga ad agevolare ogni forma di controllo fornendo i dati richiesti dal Comune, dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, e da tutti gli enti ed i soggetti preposti al controllo che possano necessitare di informazioni sui dati detenuti dall'Azienda stessa. L'Azienda si obbliga altresì, ove necessario, a mettere a disposizione degli enti e dei soggetti deputati ai controlli i necessari spazi e attrezzature.

Art. 25 Commissione Tecnica

1 I compiti di controllo sulla funzionalità del contratto di servizio, sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi negoziati, nonché le incombenze relative alla gestione dei servizi, potranno essere assicurati da una Commissione Tecnica costituita presso il Comune e composta da tre rappresentanti (anche scelti tra esperti esterni alle parti in causa) di cui due rappresentanti del Comune e un rappresentante designato dall'Azienda.
2 La Commissione Tecnica è presieduta da uno dei rappresentanti del Comune che ne cura le convocazioni.
3 La Commissione per lo svolgimento della sua attività potrà:
a) determinare autonomamente un proprio programma di attività nell'ambito dei controlli previsti;
b) formulare proprie osservazioni, riscontri e proposte, unitamente ad un rendiconto della propria attività;
c) garantire il massimo di unitarietà possibile tra le richieste d'intervento indirizzate all'Azienda ed al Comune;
d) avvalersi della struttura tecnica comunale.
4 Le eventuali spese relative al funzionamento della Commissione Tecnica sono a carico dei Comuni di Catanzaro e Gimigliano.

Capo ottavo
Garanzie finanziarie e assicurative

Art. 26 Responsabilità e garanzie assicurative

1 L'Azienda sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi, direttamente o indirettamente, mantenendo indenne il Comune da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibili ai rapporti inerenti l'erogazione del servizio.
2 L'Azienda è pertanto l'unico esclusivo responsabile delle infrazioni o degli inadempimenti accertati dalle competenti Autorità di vigilanza.
3 L'Azienda dovrà esibire annualmente al Comune la copia del rinnovo della polizza all-risk (RCT+RCO) stipulata per un massimale unico di garanzia pari ad € 8.000.000,00 e allegata al presente contratto.

Art. 27 Cauzione definitiva

1 A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, il Gestore ha costituito idonea cauzione definitiva, pari a _____ euro, rilasciata da [•] in data [•].
2 L'importo della cauzione è adeguato ogni anno in relazione al valore del corrispettivo dei servizi base.
3 In caso di prelievo della garanzia di cui al precedente comma 1, il Gestore si impegna a reintegrare la stessa entro 30 giorni dalla data del prelievo medesimo.
4 Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto a seguito del positivo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.
5 La mancata osservanza dell'obbligo di reintegro di cui al precedente comma 2 è causa di risoluzione del Contratto.

Art. 28 Inadempimento, penali e diffida

1 Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa, il mancato rispetto, per cause imputabili all'Azienda, degli obblighi previsti nel contratto e nei documenti di gara comporta l'applicazione delle penalità indicate di seguito.
2 Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso un dipendente o personale esterno appositamente incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.
3 Eventuali mancanze rispetto agli obblighi contrattuali ed ai programmi di lavoro potranno essere contestate attraverso verbali da notificare tempestivamente all'impresa appaltatrice anche per mezzo di posta elettronica certificata o fax.
4 L'impresa potrà comunicare entro 24 ore, sempre per mezzo di fax o di posta elettronica certificata, l'effettiva soluzione delle mancanze contestate.
5 Qualora la mancanza contestata non trovi risposta entro le 24 ore, fa incorrere la ditta in una penalità di importo di €. 500,00 per ogni infrazione contestata.
6 Qualora l'infrazione sia reiterata le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito. L'infrazione si intende reiterata se l'impresa appaltatrice non vi ha posto rimedio entro le 24 ore successive alla precedente contestazione.
7 Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi annuali di raccolta differenziata e/o di

avvio al riciclo, di cui all'Art. 3 del presente contratto, all'impresa appaltatrice, oltre al mancato riconoscimento del premio del 20% dei corrispettivi derivanti dalla vendita del materiale differenziato, verrà riconosciuta una penale rispetto al canone annuale, pari alla percentuale mancante per il raggiungimento dell'obiettivo di avvio al riciclo. Al 31.12 di ogni anno, la eventuale penale applicata sarà diluita nei dodici mesi successivi scalando dai corrispettivi mensili.

8 Nel caso di mancato rispetto dell'Art. 14 del CSA, per causa imputabile all'Azienda, è prevista una penalità pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai 180 gg previsti dal co 4 del citato articolo. Nel caso il ritardo si protragga per oltre 30 gg la SA ha facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.[3]

9 Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

10 Qualora l'Azienda non cessi il proprio comportamento inadempiente, la controparte può richiedere la risoluzione del contratto, in ossequio alle norme contemplate dalle leggi ordinarie e dalle leggi speciali.

11 Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, qualora l'Azienda, regolarmente diffidato, non ottemperi ai rilievi effettuati dal Comune, quest'ultimo avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Azienda, i lavori necessari per il regolare svolgimento dei servizi.

Capo nono
Risoluzione e riscatto del contratto

Art. 29 Risoluzione del contratto

1. Previa contestazione della violazione degli obblighi contrattuali nelle forme di cui all'articolo precedente, in caso di mancata presentazione delle osservazioni entro il termine previsto, o nel caso in cui dall'esame delle stesse risulti confermato l'inadempimento, il contratto è risolto di diritto:
2. Il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
   a) interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.
   b) Nel caso di mancata stipula della polizza all-risk nelle modalità indicate all'Art. 19 del CSA.
   c) frode nell'esecuzione della fornitura;
   d) manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
   e) Subappalto con modalità difformi da quelle indicate nel presente contratto;
   f) inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza per l'operatore/i;
   g) cessione anche parziale del contratto;
   h) inosservanza degli obblighi derivanti dal CCNL;
   i) in tutti gli altri casi in cui sia scaduto infruttuosamente il termine di cui all'Art. 26 del CSA.

3. Nel caso di risoluzione di cui ai precedenti commi, il Comune avvia le procedure per l'affidamento del servizio. Resta fermo l'obbligo dell'Azienda di prosecuzione del servizio come previsto all'Art. 4 comma 2 del presente contratto.

Art. 30 Riscatto del servizio

1 Il Comune si riserva la facoltà di riscatto del servizio nei seguenti casi:
   a) modifica delle norme nazionali o regionali in materia di gestione dei rifiuti, tale da rendere necessaria la definizione di nuovi modelli gestionali;
   b) gravi motivi di interesse pubblico;

2 Il riscatto del servizio comporta la restituzione delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'espletamento del servizio.

3 In caso di riscatto all'Azienda è dovuta un'indennità calcolata tenendo conto del valore dei beni non ammortizzati, nonché dell'ulteriore danno derivante dalla interruzione anticipata del contratto di cui l'Azienda dia concreta dimostrazione. In caso di mancato accordo sull'indennità, la questione è sottoposta al Comitato tecnico di cui all'articolo 31.

4 La volontà di riscatto è comunicata all'Azienda almeno due anni prima della data in cui dovrà cessare la concessione ed in modo che sia portato a termine l'esercizio annuale in corso.

5 La facoltà di riscatto non può essere esercitata prima che siano trascorsi almeno cinque anni dall'inizio del servizio ai sensi del presente contratto.

6 Nel caso di cui al comma 1, lettera b), l'Azienda, a cui è stata comunicata la volontà di riscatto, può offrire di modificare le condizioni del contratto per ristabilire l'equilibrio economico finanziario a favore del Comune. Se il Comune ritiene accettabile la proposta, la sottopone al Comitato tecnico di cui all'articolo 31 e, in caso di parere favorevole, la modifica concordata è formalizzata con atto aggiuntivo.

Capo decimo
Gestione del contratto e risoluzione delle controversie

Art. 31 Comitato tecnico per la gestione del contratto

1 Al fine della proficua gestione del contratto, le parti si impegnano a costituire, entro dieci giorni dalla data di stipula dello stesso, il Comitato tecnico per la gestione del contratto, costituito da un rappresentante nominato da ciascuna delle parti e da un terzo scelto d'intesa tra le stesse.

2 Il Comitato si riunisce su richiesta di una delle parti e svolge le seguenti funzioni:

a) effettuazione di tentativi di composizione amichevole tra le parti in caso di dissenso in ordine alla interpretazione ed all'applicazione del contratto;

b) ogni altra attività prevista dal presente contratto o stabilita, in accordo, dalle parti.

3 Il Comitato stabilisce le regole per il proprio funzionamento. Il Comitato può comunque svolgere audizioni di rappresentanti dei comuni e delle associazioni degli utenti, nonché di esperti delle materie oggetto di esame.

4 Il Comitato si esprime di norma entro 15 giorni dalla data della richiesta di pronuncia. Nei casi di particolare complessità il Comitato indica un termine entro il quale si impegna a pronunciarsi, comunque non superiore a 45 giorni.

Art. 32 Tentativo obbligatorio di conciliazione

1 In caso di dissenso in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del contratto, le parti si impegnano a compiere un tentativo di composizione amichevole, nell'ambito del Comitato di cui all'articolo precedente.

Art. 33 Foro competente

1 Le eventuali vertenze giudiziarie inerenti il presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di CATANZARO

2 In pendenza del procedimento di cui al comma 1, le parti si impegnano a dare piena esecuzione al presente contratto.

Capo undicesimo
Clausole finali

Art. 33 Modalità delle comunicazioni

1 Le parti si impegnano a formulare per iscritto e, in caso d'urgenza, anche via fax o via e-mail, tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del presente contratto adottando i seguenti riferimenti:
   a. per l'Azienda …… , n° fax ……, e-mail ……., Pec……;
   b. per il Comune ……. n° fax ……, e-mail ……,Pec…….;

2 Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente, con analoghe modalità, ogni variazione ai sopraindicati riferimenti.

3 Le reciproche contestazioni sull'applicazione del contratto sono effettuate con raccomandata A/R.

Art. 34 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010, n. 136, il Gestore si impegna a rispettare puntualmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla menzionata L. n. 136/2010.
2. Fatte salve le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, il COMUNE - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis della L. n. 136/2010 - risolverà di diritto il presente Contratto, ai sensi degli artt. 1456 e 1360 cod. civ., previa semplice dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con posta elettronica certificata, nell'ipotesi in cui per le transazioni eseguite non siano utilizzati il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010.
3. Il Gestore si obbliga, a mente dell'articolo 3, comma 9 della L. n. 136/2010, ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti coinvolti, direttamente o indirettamente, nella prestazione delle attività e/o dei servizi oggetto del presente Contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima L. n. 136/2010.
4. Ove il Gestore, ovvero il singolo eventuale subappaltatore e/o subcontraente coinvolto, direttamente o indirettamente, nella prestazione delle attività e/o dei servizi oggetto del presente Contratto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata, deve darne immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze. Il Gestore, ovvero il singolo eventuale subappaltatore e/o subcontraente

coinvolto, direttamente o indirettamente, nella prestazione delle attività e/o dei servizi oggetto del presente Contratto, nel caso in cui abbia notizia che la controparte, nell'esecuzione di transazioni inerenti il rapporto contrattuale tra loro in essere, non abbia utilizzato il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010, deve, altresì, risolvere di diritto il relativo contratto.

5. Il Comune verificherà che nei contratti di subappalto i contratti - e più in generale i subcontratti – dovranno includere, a pena di nullità assoluta del medesimo contratto, una specifica clausola con la quale il subappaltatore ed il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata L. n. 136/2010. Anche a tal fine, il Gestore si obbliga a trasmettere al Comune, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2006, restando inteso che il Comune, si riserva di:

a) verificare, anche a campione, la veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei sub-contratti stipulati,
b) adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

Art. 35 Divieto di cessione del Contratto

1. Il presente Contratto non può essere ceduto, in tutto o in parte, pena l'immediata risoluzione dello stesso, l'incameramento della cauzione ed il risarcimento dei danni.

Art. 36 Registrazione

1 Il presente Contratto, redatto in forma di scrittura privata, regola rapporti economici soggetti ad IVA e verrà quindi registrato a tassa fissa solo in caso d'uso e le relative spese faranno carico a chi vi ha dato causa.

Art. 37 Disposizioni finali

1 Il Contratto entrerà in vigore alla data della sua firma e dovrà essere interpretato secondo buona fede nel rispetto dell'art. 1366 C.C. e secondo la Legge della Repubblica Italiana. Esso dovrà essere interpretato nella sua interezza attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'Atto, tenendo conto della reale intenzione delle Parti al tempo della sua sottoscrizione ex artt. 1362 e 1363 C.C.

2 Le parti dichiarano espressamente inapplicabili le disposizioni in materia di risoluzione contrattuale previste nel libro IV - Titolo II, Capo XIV del Codice civile (artt. dal 1453 al 1469) rinunciando ad avvalersene. Rimane tuttavia fermo quanto stabilito dal presente contratto in materia di rideterminazione del corrispettivo dei servizi eventualmente modificati.